VareseNews

L’opera varesina fa parlare. Alla radio svizzera

Pubblicato: Martedì 7 Gennaio 2020

Ad un mese dalla presentazione ed a poco più di uno e mezzo dall’uscita, il volume «**Giuseppina Grassini. Del Canto più soave e drammatico inimitabile modello**», la biografia critica della cantante lirica scritta da **Bruno Belli** ed edita dal varesino **Macchione Editore** comincia a far parlare di sé anche al di fuori della Provincia.

Belli, infatti, **sabato 11 gennaio alle 13.30** sarà ospite del programma di **Giorgio Appolonia**, «**Ridotto dell’opera**» (in onda tra le 13,30 e le 14,30), ormai un classico del sabato, inserito nel palinsesto di RSI Rete Due – Radio Televisione della Svizzera Italiana.

Il programma, curato appunto da Appolonia che è un famoso studioso ed autore di libri dedicati a personaggi lirici dell’Ottocento, tra i quali primeggiano i suoi studi su **Giuditta Pasta**, che della Grassini fu per un periodo insegnante e che curò, nel 1997, un’importante mostra a **Saronno** in occasione del bicentenario della nascita della creatrice di «Norma», è definito «la finestra di Rete Due sul mondo del melodramma, con direttori d’orchestra, cantanti, sovrintendenti, musicisti e inguaribili melo-mani che si alternano al microfono del conduttore per svelare l’affascinante fauna del “dietro le quinte” operistico»: argomento di sabato «**Musica da leggere**».

Nell’appuntamento di sabato, infatti, Bruno Belli sarà ospite assieme a **Sara Colaone**, disegnatrice di fumetti che ha appena edito il volume «Tosca» di **Puccini**, a **Silvana Fantini**, doppiatrice cinematografica e televisiva, autrice del libro «Una vita in Scala. Mezzo secolo di teatro nelle memorie di Franco Fantini» ed al direttore della versione on-line della prestigiosa rivista «**Amadeus**», **Biagio**

Scuderi: Belli parlerà del suo libro che mette in rilievo un celeberrimo personaggio varesino che entrò in contatto con le più grandi figure di artisti e di personaggi famosi tra gli anni Ottanta del secolo XVIII e la prima metà del XIX.

Molto soddisfatto l'editore **Pietro Macchione** per il riscontro che il volume sta ricevendo, molto più di quanto si aspettasse, per un libro da lui proposto a Belli – che da più di quindici anni andava raccogliendo appunti, materiale e studi – nel quale ha creduto per mettere in luce un personaggio conosciuto da qualunque cultore della storia, dell'arte e della musica dell'«Età napoleonica», ma che i Varesini, purtroppo, non conoscono.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it